

**“Il ruolo degli ausili in determinate  
patologie rare:  
il caso del Morbo di Hansen  
(lebbra)”**

**CANDIDATO: Guerrino Fabbri**

All'origine di tale malattia c'è il  
Mycobacterium leprae,  
un batterio che si moltiplica molto lentamente  
e preferibilmente nelle parti fredde del corpo,  
cioè la pelle, le orecchie, le vie respiratorie  
superiori, la camera anteriore dell'occhio, i nervi  
periferici e i testicoli.

Quando la malattia è in uno stadio avanzato,  
per evitare deformità maggiori  
può essere necessario intervenire  
chirurgicamente,  
tramite l'amputazione delle parti più colpite.

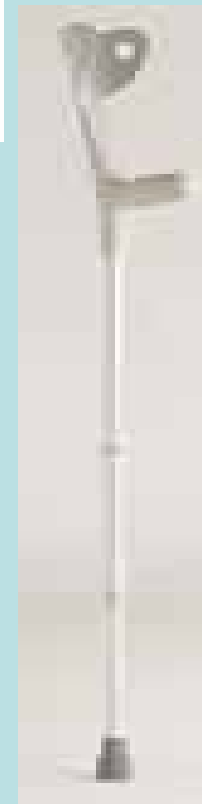
Da ciò nasce la necessità di un impegno  
non solo sul lato medico,  
ma anche nella ricerca delle soluzioni migliori  
per portare le persone  
danneggiate da tale patologia  
ad un buon livello di vita autonoma.

Considerando una zona con caratteristiche tipiche dei Paesi in via di sviluppo, cioè un territorio fatto di sentieri sabbiosi, capanne, carenza di acqua e luce elettrica, scarsa conoscenza delle elementari norme igieniche e assenza di mezzi di trasporto, proporrei il seguente parco ausili:

- bastone semplice



- stampella con appoggio antibrachiale



- gruccia con appoggio sottoascellare



- stampella per bambini



- tripod



- quadripode



- deambulatore fisso



- deambulatore articolato



- deambulatore con due ruote e due puntali



- deambulatore con ruote anteriori girevoli e posteriori fisse



- deambulatore fisso per bambini



- deambulatore con ruote per bambini



- carrozzina  
pieghevole  
standard



- cuscino per la postura



- bastone bianco per orientamento



# Esempio: modifiche apportate a una carrozzina



# Il lebbrosario di Fatimanagar

